

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 39 / 12

Oggetto: Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con utilizzo di risorse idriche locali. Schema Sud. 2° lotto: Decreto di Esproprio degli immobili siti nel territorio del Comune di Apricena – Ditta Gualano Angela (Art. 42-bis D.P.R. 327/01)

L' anno duemiladodici il giorno 23 del mese di novembre, alle ore 9.00, nella sede di Foggia del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano,

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 27.3.1956, n.632, con il quale la zona del Gargano, ricadente in provincia di Foggia, estesa per Ha. 154.796 e delimitata secondo la linea segnata sulla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del suddetto decreto, è stata classificata in Comprensorio di bonifica montana;

Visto il D.P.R. 13.3.1957, n.6907, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano il cui perimetro consorziale risulta dalla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente forma parte integrante di detto decreto medesimo;

Visto il D.P.R. 9.12.1970, n.329, con il quale è stata approvata la nuova delimitazione dei comprensori del Consorzio per la bonifica della Capitanata e del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la Legge Regionale 13/03/2012, n. 4, recante nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21.12.1981, n.211, di approvazione dello Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Visti gli atti concernenti la sua elezione a Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Premesso che:

- con provvedimenti della Deputazione Amministrativa n. 161, del 06.11.2006 e n. 352, del 11.12.2007 è stato approvato il progetto definitivo di cui ai lavori indicati in oggetto;
- l'ufficio del Genio civile di Foggia con provvedimento n. 164 del 10.01.08, considerato che sussistono le condizioni per la declaratoria di pubblica utilità dell'opera in questione, ha autorizzato l'immediato inizio dei lavori previsti nel progetto definitivo degli stessi, ai sensi dell' art. 51 della L.R. 7/02;
- l'approvazione del progetto definitivo e l'autorizzazione all'immediato inizio dei lavori hanno comportato la dichiarazione di pubblica utilità delle opere a realizzarsi, ai sensi dell'art. 12 del d.P.R. 327/2001, come modificato dal D. Lgs n. 302/02;
- la Regione Puglia – Ufficio Regionale Espropri, con Determinazione dell' Autorità Espropriante n. 466, trasmessa con nota prot. n. 6557, del 17/07/2008, accogliendo l'apposita richiesta, ha conferito al Consorzio la delega all'esercizio di potestà espropriative regionali;
- con deliberazione n. 481/08 la Deputazione Amministrativa ha accettato la delega di potestà espropriativa regionale, affidandone l'esercizio al Presidente del Consorzio;

Considerato che nel corso dei lavori della realizzazione del "serbatoio S1", nell'agro di Apricena, a causa di riscontrate difformità tra la mappa catastale e lo stato dei luoghi, è stato necessario eseguire alcune modeste variazioni di progetto, in conseguenza delle quali una parte del serbatoio "S1" si è dovuto realizzare su aree di proprietà privata diverse rispetto a quelle previste nel piano particellare di progetto;

Visto il rilievo celerimetrico dal quale si rileva che il fondo identificato in Catasto, al Fl. 82 del Comune di Apricena con la particella 260 ex 257 è stato in effetti interessato dalla realizzazione da una parte del serbatoio "S1" per una superficie di mq. 713;

Preso pertanto atto che il Consorzio utilizza i predetti beni senza averne titolo e che per "sanare" tale situazione occorre fare ricorso alla procedura di cui all'Art. 42-bis del Testo Unico delle espropriazioni promulgato col D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., disponendo l'acquisizione in capo al Demanio della Regione Puglia su tali beni;

Considerato che ai fini del computo dell'indennizzo da riconoscere alla ditta GUALANO Angela, l'area da espropriare risulta coltivata ad uliveto, che il loro valore venale, previo accertamento, è stato stimato in € 30.000,00 per ettaro e che per il pregiudizio patrimoniale, per il

pregiudizio non patrimoniale e per gli interessi risarcitori del cinque per cento annuo da luglio 2010 ad oggi spetta l'importo riportato nel successivo Quadro A;

Visto il verbale di accordo sottoscritto in data 15.11.2012 e la quietanza rilasciata in data 15.11.2012 dalla Ditta GUALANO Angela per la somma complessiva di € 2.566,80 ricevuta;

Ritenuto di dover definire la pratica trasferendo alla REGIONE PUGLIA Demanio Ramo Bonifiche C.F. 80017210727 il diritto di proprietà onde consentire che i beni immobili di proprietà della ditta "GUALANO Angela " siano utilizzati per scopi di pubblico interesse con un titolo legale, valido ed efficace;

DELIBERA

- di pronunciare, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 08 Giugno 2001 n. 327 sui terreni in agro di Apricena identificati catastalmente nel successivo "Quadro A" interessati dai "lavori di costruzione delle reti di acquedotti minori nel Comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con utilizzo di risorse idriche locali – Schema Sud, 2° Lotto", l'espropriazione in favore della REGIONE PUGLIA Demanio Ramo Bonifiche C.F. 80017210727 in esecuzione dell'accordo intervenuto in data 15.11.2012 con la ditta "GUALANO Angela" e della quietanza del pagamento di complessivi € 2.566,80 a titolo di indennizzi per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale nonché per interessi risarcitori.

Quadro A

Foglio	P.Ila	Coltura	Area da espropriare mq. (a)	Valore Venale (b) €/mq	Pregiudizio patrimoniale (c) (a x b)	Pregiudizio Non patrimoniale (d) (10% x c)	Interesse risarcitorio 5% annuo mesi 24 (e) (5% x c)	TOTALE €
82	260 ex 257	ULIVETO	713	3,00	2.139,00	213,90	213,90	2.566,80

- di notificare il presente provvedimento alla ditta espropriata nelle forme degli atti processuali civili, nonché di pubblicare un estratto dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare mandato all'A.T.I. CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUTTORI CCC SOCIETA' COOPERATIVA & C. S.A.S. (capo gruppo) ROTICE Antonio & C. A.a.s. di registrare e trascrivere il presente decreto affinché le risultanze degli atti e Registri Immobiliari e

catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esenzione di bolli ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 art. 22;

- di precisare che il presente provvedimento costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso;
- di precisare, inoltre, che il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
- di dare atto che l'esecuzione del provvedimento è intervenuta con l'immissione in possesso degli immobili;
- di autorizzare i competenti Settori del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento.

L'esecutività del presente provvedimento è subordinata ai controlli previsti dall'art. 35 della L.R. 13/03/2012 n. 4.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE